

ALCUNE DELLE MISURE CONTRO L'EVASIONE FISCALE

Iva su autoveicoli (importazione parallela). La norma è volta a contrastare l'evasione dell'Iva sulle operazioni di acquisto nella comunità europea e di importazione di autoveicoli. Il cosiddetto mercato parallelo viene stimato da fonti Aci in 205 mila unità l'anno.

In particolare, per questi casi si dispone di subordinare l'immatricolazione o la voltura dell'immatricolazione alla dimostrazione (con copia del relativo modello F24) che l'Iva relativa alla prima cessione sia stata pagata.

Si prevede proprio per questo scopo che il versamento dell'Iva relativa al singolo veicolo sia collegata nel modello F24 al relativo numero di telaio e che l'immatricolazione dei veicoli di importazione da paesi extra Unione europea sia subordinata all'apposita documentazione doganale che attesta il pagamento dell'Iva.

Inversione contabile. La norma prevede l'applicazione del cosiddetto "Reverse charge" o inversione contabile. In particolare si dispone che, in deroga alle regole ordinarie, al pagamento dell'imposta è tenuto il cessionario, se soggetto passivo di imposta nel territorio dello Stato; inoltre la fattura emessa del cedente senza addebito d'imposta deve essere integrata dal cessionario con l'indicazione dell'aliquota e della relativa imposta nell'apposito registro.

Questa disposizione si applica oltre che all'oro da investimento, alle cessioni di immobili imponibili per opzione e alle prestazioni di servizi, compresa la prestazione di manodopera, rese nel settore edile da soggetti subappaltatori, anche alle operazioni alle cessioni di personal computer e dei loro componenti ed accessori, e alle cessioni di apparecchiature terminali per il servizio pubblico radiomobile terrestre. A questa

misura non è collegata alcuna previsione di gettito, anche se la sua applicazione potrà avere effetti concreti in questo senso.

- **Condomini sostituti di imposta.** . Il condominio quale sostituto di imposta opera all'atto del pagamento una ritenuta del 10 per cento a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dal percipiente, con obbligo di rivalsa, sui corrispettivi dovuti per prestazioni relative a contratti di appalto di opere o servizi, anche se rese a terzi o nell'interesse di terzi, effettuate nell'esercizio di impresa.

- **Assegni al coniuge separato.** Nella dichiarazione dei redditi si deve indicare il codice fiscale del coniuge che riceve gli assegni.

- **Spese mediche rimborsate.** Ai fini dei controlli sugli oneri detraibili gli enti e casse aventi esclusivamente fine assistenziale devono comunicare in via telematica all'Anagrafe Tributaria gli elenchi dei soggetti ai quali sono state rimborsate spese sanitarie per effetto dei contributi versati.

- **Indicazione dei dati relativi all'Ici nella dichiarazione dei redditi.** Questa norma serve a incrociare i dati fiscali relativi agli immobili, in modo da ridurre l'area della possibile evasione sull'Ici.

Obbligo di richiesta registrazione per agenti immobiliari. La norma comporta una modifica al Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con DPR n.131 del 26/04/1986, nella misura in cui prevede per gli agenti

di mediazione immobiliare l'obbligo di registrazione per tutte le scritture private non autenticate di natura negoziale, stipulate a seguito della loro attività per la conclusione di affari; gli agenti, inoltre, diventano solidamente responsabili per il pagamento dell'imposta in questione.

La norma in esame è di carattere procedurale, ed è suscettibile di generare un maggior gettito. Ma in via prudenziale non viene conteggiato.

Professionisti domiciliati in paradisi fiscali. Viene introdotto nell'articolo 110 del Tuir un nuovo comma, che estende il regime di indeducibilità delle componenti negative derivanti da rapporti economici intercorsi con "paradisi fiscali" anche alle prestazioni rese da professionisti domiciliati in detti paradisi.

Norme sulla riscossione. Nella manovra di governo si prevede tra l'altro la possibilità per i contribuenti di compensare direttamente i ruoli relativi a pagamenti da effettuare (per esempio anche contributi previdenziali per i propri dipendenti) con rimborsi d'imposta.